

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

In Pubblicazione: dal **23/2/2021** al **10/3/2021**

Repertorio Generale: **37/2021** del **23/02/2021**

Data di Approvazione: **23/2/2021**

Protocollo: **31156/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.2/2021/2**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA

Materia: AMBIENTE

OGGETTO: **PARTECIPAZIONE DELL'AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO, DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, ALLA LINEA DI FINANZIAMENTO EUROPEO GREEN DEAL H2020-LC-GD-2020, MEDIANTE TRE PROPOSTE PROGETTUALI.**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 37/2021 del 23/02/2021

Fascicolo 10.2/2021/2

Oggetto: Partecipazione dell'Area Ambiente e tutela del territorio, di Città metropolitana di Milano, alla linea di finanziamento europeo Green Deal H2020-LC-GD-2020, mediante tre proposte progettuali.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Michela Palestra)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)
---	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA del Decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2\2021\2

DIREZIONE PROPONENTE: AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Oggetto: Partecipazione dell'Area Ambiente e tutela del territorio, di Città metropolitana di Milano, alla linea di finanziamento europeo Green Deal H2020-LC-GD-2020, mediante tre proposte progettuali.

Città metropolitana di Milano (CMM) è un Ente territoriale di area vasta che ha fra le proprie finalità generali lo sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e la gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse dell'area di città metropolitana nonché la cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le Città metropolitane europee, anche attraverso la promozione e l'adesione a Progetti specifici in materia.

Le funzioni dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio di CMM sono numerose e complesse e si esprimono in competenze forti nell'ambito della gestione dell'energia, delle bonifiche, dei rifiuti, delle acque, della tutela delle aree protette, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della pianificazione territoriale.

Consapevole del ruolo centrale che ha l'Ambiente nel percorso verso un'armonizzazione tra sviluppo economico e urbano con la qualità di vita dei cittadini, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio di CMM mira a diffondere i concetti di economia circolare e lotta ai cambiamenti climatici, nonché a rafforzare i comportamenti virtuosi dei cittadini e delle comunità a supporto di uno sviluppo sostenibile del territorio. Conformemente a quanto esposto all'interno del capitolo "*Obiettivi e indirizzi*" nella sezione "*sostenibilità ambientale e parchi*" del nuovo piano strategico triennale del territorio metropolitano (2019-2021), adottato con decreto del Consiglio metropolitano R.G. n. 43/2019 del 23/10/2019, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio promuove una serie di attività e progetti finalizzati a incentivare un uso migliore e più efficiente delle risorse naturali, riducendo la quantità di rifiuti prodotti e attivando iniziative per la raccolta, il trattamento, il riutilizzo e il riciclaggio degli stessi.

Così come riportato nel Piano Strategico triennale "*per affrontare questa sfida complessa, uno degli strumenti di maggiore utilità ed innovatività è legato all'utilizzo dei fondi di finanziamento europeo che vanno nella direzione di allineare il contesto locale al dibattito nazionale e internazionale, perseguendo gli obiettivi del contenimento dei consumi e costi energetici, la riduzione graduale delle emissioni di gas serra fino al punto di carbon zero, e di miglioramento generale della qualità dell'aria*".

In tal senso CMM si è impegnata nella partecipazione, mediante tre proposte progettuali, all'ultima chiamata della Commissione Europea a valere sulla linea di finanziamento Quadro 2014-2020, "Horizon2020 - Green Deal", con scadenza nel 2021, dedicata nello specifico a costruire un futuro a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici. Quest'ultimo bando punta a dare impulso alla ripresa europea trasformando le sfide ambientali e climatiche in opportunità di innovazione. Il Bando Green Deal arriva alla fine della corrente programmazione 2014 - 2020 ed è diretto a lanciare progetti di ricerca e innovazione che rispondano alle sfide legate alla crisi climatica e ambientale in Europa che vanno sommandosi a quelle causate dal Covid-19.

In linea con gli ambiziosi obiettivi stabiliti dal Green Deal europeo, lanciato dalla Commissione europea a dicembre 2019, il bando vuole dare un forte impulso a una transizione equa e sostenibile verso un'Unione Europea a impatto climatico zero entro il 2050, puntando tutto sull'innovazione e sul coinvolgimento dei cittadini in questo processo trasformativo, per non lasciare indietro nessuno e ampliare l'impatto sociale. Si tratta inoltre di un bando a carattere straordinario e urgente che si rivolge a progetti con risultati chiari, osservabili e trasferibili nel breve e medio periodo, ma con la prospettiva di un cambiamento di lungo termine.

In generale lo scopo della linea di finanziamento Horizon2020 è quello di sostenere la ricerca e l'innovazione, uno dei cinque obiettivi principali a cui mira la strategia dell'Unione Europea per il decennio 2010-2020. In linea con questa strategia, Horizon2020 si propone di contribuire, in particolare, alla realizzazione di una società basata sulla conoscenza e sull'innovazione, orientata verso le grandi priorità indicate dall'Agenda europea per il 2020: crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il programma Horizon2020 si focalizza su tre priorità, o "pilastri", articolati a loro volta in più sezioni a seconda degli specifici obiettivi che vengono affrontati: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide per la società.

Quest'ultimo pilastro è così suddiviso:

- salute, cambiamento demografico e benessere;
- food security, agricoltura e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia;
- energia pulita, sicura ed efficiente;
- trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- azioni per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime (con tre topic: innovazione dell'acqua, lotta e adattamento al cambiamento climatico, rifiuti);
- l'Europa in un mondo che sta cambiando: società inclusive, innovative e riflessive;
- società sicure: proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini.

Le tre proposte progettuali a valere sulla linea di finanziamento Horizon2020 - Green Deal a cui CMM partecipa come partner rientrano tutte nel pilastro "*Sfide per la società*", in particolare nelle focus aree delle azioni per il clima, per l'ambiente e bioeconomia.

Nello specifico verranno affrontati i temi della lotta ai cambiamenti climatici, tutela della qualità dell'aria e soluzioni innovative di economia circolare applicata a vari ambiti e settori, come meglio dettagliati in seguito:

Progetto n. 1: "CLIMATTACK: Coinvolgere i cittadini nel realizzare azioni per il clima attraverso gruppi di lavoro digitali e sul territorio"

Call ID: LC-GD-9-2-2020

Descrizione: Sviluppare prodotti e servizi per i cittadini e gli stakeholders che sostengono azioni per l'adattamento e la mitigazione del clima

Tipo di bando: programma d'azione, a singolo passaggio

Chiusura presentazione dei progetti: scadenza il 26/01/2021

Area di interesse: Lotta ai cambiamenti climatici

L'ambito del progetto è azioni per il clima, l'ambiente, efficienza delle risorse e materie prime

L'obiettivo principale del progetto è quello di coinvolgere attivamente i cittadini in una pianificazione partecipata degli spazi urbani, al fianco degli amministratori locali, per affrontare insieme e contribuire attivamente con soluzioni naturalistiche a risolvere i problemi derivanti dai cambiamenti climatici. A supporto di questo processo, saranno creati strumenti digitali di analisi territoriale e di co-progettazione, grazie ai quali i cittadini potranno conoscersi ed entrare a far parte di una comunità attiva e proattiva sulle azioni per il clima. Il punto di partenza per la costruzione di uno sportello unico sul tema dei cambiamenti climatici (One-stop-shop) è un servizio già attivo, e sviluppato dalla Città metropolitana di Milano, chiamato *Territori Resilienti* (https://www.cittametropolitana.mi.it/Territori_resilienti/). Il progetto andrà a sviluppare nuove funzioni all'interno della piattaforma sopracitata, per portare i cittadini, non solo gli amministratori pubblici, al centro del processo decisionale delle azioni di adattamento al clima, rispondendo alla sensibilità e alle esigenze degli abitanti, che meglio di tutti vivono e conoscono il loro territorio. Il progetto coinvolge 4 eco-sistemi territoriali, attorno alle Città di Milano, Barcellona, Budapest e Belgrado.

Gli obiettivi di progetto sono:

- coinvolgere i cittadini e le comunità locali nello svolgere azioni efficaci per il clima delle città nelle quali vivono;
- fornire come strumento una piattaforma digitale sviluppata secondo modelli di co-partecipazione, a supporto di azioni per il clima, che consenta di unire la dimensione digitale e fisica;
- prendersi cura della natura come un effettivo stakeholder nei processi decisionali sulla trasformazione urbana.

I risultati attesi sono:

- sviluppare un servizio di sportello unico (One-stop-shop) a supporto della progettazione e della realizzazione di azioni per il clima, per esempio: implementare soluzioni basate sulla natura e misure di adattamento in spazi pubblici o edifici, stabilire comunità energetiche di cittadini, promuovere la forestazione urbana, lanciare e condurre campagne di sensibilizzazione, proporre servizi climatici per ridurre la vulnerabilità locale alle pressioni climatiche o contribuire a ridurre le emissioni di CO₂;
- sviluppare una serie di strumenti online come: mappatura del rischio climatico, co-mappatura delle azioni climatiche in città, monitoraggio dei progressi (incluso il comfort umano, la salute della natura);
- supportare progetti locali ed iniziative bottom-up attraverso bandi e premi pubblici; i progetti mireranno a sostenere iniziative di azione climatica basate sulla partecipazione attiva della comunità;
- migliorare le competenze scientifiche e tecniche degli amministratori pubblici a sostegno di progetti concreti attraverso gli Urban Living Labs, da sviluppare con i cittadini.

Il partenariato è composto da 16 partners provenienti da 7 Stati europei:

- Istituti di ricerca e università: Politecnico di Milano (POLIMI); Centre for Experiments in Urban Studies (CEUS); Hungarian Urban Knowledge Centre Nonprofit Ltd. (MUTK); Stitching ISOCARP Institute Center of Urban Excellence (ISOCARP); Centre for Promotion of Science (CPN); Plan4all z.s. (P4A); Plante et Cité (P&C); Universitat Politècnica de Catalunya (UPC); Technische Universiteit Delft (TUD); Institut national de recherche pour l'agriculture, l'alimentation et l'environnement (INRAE);
- 3 società private: Starlab Barcelona SL (STARLAB); Rina Consulting SpA (RINA-C); Corvallis (CORVALLIS);

- 3 città europee: Città metropolitana di Milano (CMM); III Municipality of Budapest (OBM); Grad Beograd (BG).

Capofila del progetto è il POLITECNICO DI MILANO (POLIMI)

Gli **impegni prevalenti di CMM** all'interno del progetto consistono in:

- sostenere i metodi di co-creazione e l'approccio di governance condivisa per la pianificazione e la progettazione di soluzioni climatiche basate sulle comunità locali, attraverso il lancio e la corretta pubblicizzazione di bandi e premi pubblici al fine di selezionare iniziative guidate dai cittadini, co-sviluppate con i decisori pubblici ed il supporto dei partner scientifici;
- coinvolgere gli stakeholders del territorio nei laboratori *phygital* delle città attraverso l'organizzazione degli Urban Living Labs per la co-progettazione di azioni concrete per il clima;
- contribuire allo sviluppo dell'infrastruttura digitale (OSS), dando un feedback e informando i partner scientifici per definire requisiti e meccanismi della piattaforma.

Il progetto prevede un finanziamento totale da parte dell'UE e la durata del progetto, qualora venisse approvato, è di 48 mesi. Il Budget complessivo di progetto è pari a 4.908.364,75 €, mentre il budget destinato a CMM è pari a 412.000,00 €, così suddiviso:

- costi diretti del personale: € 142.600,00
- altri costi diretti: € 87.000,00
- costi indiretti: € 57.400,00
- costi di sub-contratto: € 125.000,00

Progetto n. 2: “NATURAL”

Call ID: LC-GD-10-3-2020

Descrizione: Permettere ai cittadini di agire sul cambiamento climatico, sullo sviluppo sostenibile e sulla protezione dell'ambiente attraverso l'educazione, citizen science, iniziative di osservazione e l'impegno civico.

Tipo di bando: un passaggio, con scadenza il 26/01/2021

Area d'interesse: Costruire un futuro a basse emissioni di carbonio e resistente al clima, ricerca e innovazione a supporto del Green Deal

L'obiettivo principale è quello di sviluppare strumenti e tecnologie innovative per permettere ai cittadini di contribuire direttamente nelle azioni per il clima e proteggere l'ambiente urbano, incoraggiandoli a cambiare il loro comportamento a livello individuale e collettivo, per avere città più verdi, più intelligenti e più sane.

Il progetto intende nello specifico:

- sviluppare il kit di sensori NATURAL di monitoraggio ambientale da far utilizzare ai cittadini all'aperto, di tipo portatile (che possono essere attaccati anche alle biciclette), open-source, economici, facili da usare e affidabili;
- creare una comunità di appassionati cittadini *intelligenti*, che aiutino a mantenere le reti multiple e dense di sensori autonomi di qualità dell'aria all'aperto;
- sviluppare una piattaforma supportata dall'intelligenza artificiale (AI), data-driven, basata su cloud e sistema di supporto decisionale (NATURAL DSS), alimentata da toolkit di sensori crowd-sourced e dai big data per comprendere e monitorare il funzionamento del sistema urbano e il suo impatto ambientale in tempo reale;
- indagare l'impatto dei fattori di stress ambientale sulla salute umana, in particolare sulla popolazione vulnerabile, compresi i cittadini difficili da raggiungere, e considerando le differenze di genere;
- proporre misure tecnologiche (cioè misure che porteranno a una riduzione delle emissioni alla fonte) e non tecnologiche (cioè misure che inducono cambiamenti nel comportamento dei cittadini) per ridurre sia l'impronta di carbonio che l'impatto sulla qualità dell'aria (soluzioni win-win);

- Sviluppare modelli di città verdi con aria pulita, impronta di carbonio vicina allo zero o negativa e massimo benessere, sviluppare un percorso per la realizzazione di questi scenari nei prossimi 50 anni e proporre le prime azioni di un piano concreto da realizzare nelle città partecipanti concentrandosi sul forte coinvolgimento dei cittadini;
- Sviluppare e promuovere nuovi modelli di governance e di una pianificazione efficaci, innovativi e inclusive adattate ai contesti urbani locali che favoriscano la salute e il benessere a lungo termine nelle città;
- Migliorare il rapporto tra i cittadini e le autorità attraverso un servizio trasparente, facilmente accessibile, costruito intorno ai bisogni del cittadino.

I risultati attesi sono:

- sviluppare strumenti e tecnologie innovative per dare potere ai cittadini e agli stakeholders permettendo loro di contribuire e partecipare alla governance ambientale delle Città;
- migliorare la qualità dell'aria nelle città dell'UE nel medio e lungo termine;
- coinvolgere direttamente i cittadini in una prospettiva di citizen science, dove gli stessi formeranno gruppi all'interno delle città pilota e saranno impegnati in metodologie di co-creazione del progetto per lo sviluppo, l'implementazione, il monitoraggio e la sperimentazione delle soluzioni e la loro integrazione nella pianificazione e progettazione urbana sostenibile. In questo modo il pubblico sarà consapevole di quali saranno i benefici a breve, medio e lungo termine, non solo in termini economici, ma anche in termini di migliore qualità della vita;
- supportare la transizione verde delle città verso un'economia verde e a basse emissioni di carbonio.

Il consorzio è composto da 21 partner, così distribuiti:

- 9 istituti accademici e di ricerca che sono in stretta collaborazione con le rispettive autorità cittadine: Aristotle University of Thessaloniki; EUCENTRE Foundation; University of Stuttgart; National Centre for Scientific Research Demokritos; Aarhus University; Centro De Investigaciones Energeticas, Medioambientales y Tecnologicas; Jožef Stefan Institute; Politechnika Lodzka; University School for Advanced Studies)
- 7 industrie/PMI: (Breeze Technology, No Gravity, EXM P.C., YARDO Institute, Salonit Anhovo, Development company of Trikala Municipality e ENVE.X)
- 4 autorità cittadine/regionali: (Region of Attica, Ayuntamiento de Alcobendas, Città metropolitana di Milano e Municipality of Thessaloniki)
- 1 associazione di reti globali: (Smart City Klub)

Capofila del progetto è l'Università Aristotele di Salonicco (Aristotelio Panepistimio Thessalonikis, EL).

Gli impegni prevalenti di CMM all'interno del progetto consistono nel:

- implementare gli strumenti di Governance ambientale nei settori della mitigazione dell'inquinamento dell'aria e del cambiamento climatico;
- elaborare raccomandazioni e linee guida da integrare nei piani e programmi istituzionali per aumentare la consapevolezza dei decisori pubblici e dei cittadini nei temi dei cambiamenti climatici;
- Coinvolgere attivamente i cittadini e le comunità locali nell'implementazione del progetto (formazione, co-progettazione, co-realizzazione) per sviluppare azioni contro i cambiamenti climatici.

Il progetto prevede un finanziamento totale da parte dell'UE e la durata del progetto, qualora venisse approvato, è di 48 mesi. Il budget complessivo di progetto sarà pari a 5.137.415,25 €. Il budget destinato a CMM sarà pari a 211.250,00 €, così suddiviso:

- costi diretti del personale: € 147.500
- altri costi diretti: € 21.500
- costi indiretti: € 42.250,00

Progetto n.3: “D²CIRCULAR - A collaborative, co-creative, federated and trustworthy digital transformation framework for accelerating novel business models in Future Circular Economy Clusters”

Call ID: H2020-LC-GD-2020-3

Descrizione: D²CIRCULAR - una piattaforma di co-progettazione, co-creazione, affidabile, per la trasformazione digitale e per accelerare nuovi modelli di business basati sull'Economia Circolare

Tipo di bando: un passaggio, con scadenza il 26/01/2021

Area di interesse: Green Deal - economia circolare

L'ambito del progetto è lo sviluppo di sistemi digitali a supporto dell'economia circolare applicata alla valorizzazione dei rifiuti nelle filiere dei rifiuti da costruzione e demolizione, plastica, tessile, organico.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare e promuovere un sistema a supporto di azioni di economia circolare, che consenta lo scambio delle informazioni e dei prodotti (sia attraverso il riciclaggio che il riutilizzo) di materiali, manufatti e prodotti all'interno delle filiere di recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione, plastica, tessile, organico.

Il progetto intende nello specifico:

- Guidare la transizione verso l'Economia circolare integrando diverse prospettive (tecnologica, legale, finanziaria, commerciale modello ecc.) in un quadro di valutazione olistico che viene fornito attraverso un approccio multi-attore che coinvolge vari stakeholder durante le fasi del ciclo di vita dei prodotti;
- Supportare gli attori interessati al tema dell'Economia Circolare attraverso soluzioni digitali innovative a supporto di processi di cooperazione, co-progettazione e co-creazione;
- Supportare un processo decisionale efficace attraverso lo scambio di informazioni interoperabili e l'integrazione di tecnologie avanzate;
- Dimostrare, valutare e convalidare le soluzioni circolari sistemiche evidenziandone la replicabilità e potenziale di scalabilità su più domini applicativi di settore e territori
- Sensibilizzazione, coinvolgimento e mobilitazione di cittadini, comunità locali e stakeholder, per aumentare le pratiche circolari e climaticamente neutre sul territorio

I risultati attesi sono:

- realizzazione di un marketplace efficiente, con integrazione di risorse di dati distribuiti, modelli e interfacce di dati;
- realizzazione di un servizio di scambio/acquisto dei prodotti/materiali;
- creazione di un mercato digitale per lo scambio di materiale ottenuto dal recupero di rifiuti (rifiuti da costruzione e demolizione, plastica, tessili, organico) con relative strategie di matchmaking;
- creazione di ecosistemi, analisi di mercato e modelli di business.

Capofila: Fondazione Links - Leading Innovation & Knowledge for Society (Italia, Politecnico Torino).

Il **consorzio** è composto dai seguenti 38 partners, provenienti da 11 paesi europei:

- 7 istituti di ricerca: FONDAZIONE LINKS - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY; Centre for Research and Technology Hellas CERTH/CPERI; Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana; Institut d'Arquitectura Avançada de Catalunya; Fraunhofer Gesellschaft zur Förderung der angewandten Forschung e.V.; Irish Manufacturing Research; Comharchumann Fuinnimh Oileáin Árann Teo;
- 24 Industrie e piccole-medie imprese: Rina Consulting S.p.A; Cava Visconta S.r.l.; Gini Giuseppe SpA; Milano Bitumi S.p.A.; E.R.I.C.A. soc. coop.; Watt and volt anonimi etairia ekmatalleysis enallaktikon morfon energeias; Waste Applied Technologies & Transport S.A; Cyclefi Private Company; gr3n SA; NEXTCHEM SPA; TEXAID Textilverwertungs-AG; NEOGROUP UAB; VF International Sagl; ACT Operations Research IT srl; Vifemar Construcciones y Sistemas SL; AVANTALIA SOLUCIONES SL; GOLF DE TENERIFE SL; Bodegas Monje, SL; ENEO TECNOLOGÍA, S.L.; Information Catalyst for

Enterprise; HYPERTECH; City Facilitators ApS; SC Inform Lykos S.A.; ASOCIACION DE EMPRESAS TECNOLOGICAS INNOVALIA;

- 3 Enti pubblici: Città metropolitana di Milano, Municipality of Piraeus, E.P.E.L. Balsas de Tenerife
- 1 Ente che definisce Standard: Austrian Standards International
- 1 centro di politiche pubbliche internazionali: Centre for European Policy Studies.
- 2 associazioni: European Factory Foundation, International Data Spaces Association

Gli **impegni prevalenti di CMM** all'interno del progetto consistono nel:

- superare le barriere legate alla mancanza di un'adeguata rete di imprese che forniscano materiali riciclati di qualità, che di fatto inibiscono l'assorbimento da parte del mercato di prodotti con contenuti riciclati e che rispondano ad elevati standard di qualità;
- supportare la creazione, tramite il coinvolgimento degli attori del territorio (imprese, pubbliche amministrazioni, cittadini), di una rete consolidata di fornitori di aggregati riciclati provenienti dal recupero di rifiuti da costruzione e demolizione, per promuovere modelli di economia circolare sul territorio;
- sviluppare, con i partners italiani di progetto, un'azione pilota a dimostrazione della rete creata, che prevede il ripristino di un tratto di pista ciclabile con materiale recuperati da rifiuti;
- sostenere un network che promuova azioni volte a recuperare materie prime secondarie invece di scavare, minimizzando così l'impoverimento del territorio ed il consumo di suolo.

Il progetto prevede un finanziamento totale da parte dell'UE e la durata del progetto, qualora venisse approvato, è di 42 mesi. Budget complessivo di progetto: 14.503.911,25 €, il budget destinato a CMM pari a 472.500,00 € sarà così suddiviso:

- costi diretti del personale: € 341.000
- altri costi diretti: € 37.000
- costi indiretti: € 94.500,00

Le tre proposte progettuali sopra-descritte sono state presentate in data 26/01/2021 alla Commissione Europea. Si prende atto che qualora venisse riconosciuto il finanziamento verrà richiesta l'iscrizione nel bilancio di previsione 2021-2023 del relativo capitolo in entrata e dei correlati capitoli di spesa di analoga entità, per l'importo che verrà riconosciuto.

Si fa presente che della partecipazione alle presenti proposte progettuali è stato informato il Responsabile del Coordinamento intersettoriale sulle politiche europee.

Si richiama il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21/2021 del 27/01/2021 ad oggetto "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2021 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023."

Trattandosi di una approvazione della partecipazione da parte dell'Area Ambiente e tutela del territorio, di Città metropolitana di Milano alla linea di finanziamento europeo "Green Deal H2020-LC-GD-2020" mediante tre proposte progettuali, il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Il Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio
dott. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2\2021\2

Oggetto: Partecipazione dell'Area Ambiente e tutela del territorio, di Città metropolitana di Milano, alla linea di finanziamento europeo Green Deal H2020-LC-GD-2020, mediante tre proposte progettuali.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. n. 224/2020 atti. n. 1.8\2020\4 con il quale è stata conferita alla Consiglieria Michela Palestra la delega alla materia "Ambiente";

Vista la relazione tecnica del Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di approvare la partecipazione dell'Area Ambiente e tutela del territorio di Città metropolitana di Milano, alla linea di finanziamento europeo "H2020-LC-GD-2020 Green Deal" mediante le tre proposte progettuali descritte nella relazione tecnica;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) trattandosi di presentazione, da parte dell'Area Ambiente e tutela del territorio, di tre proposte progettuali alla linea di finanziamento europeo "Green Deal H2020-LC-GD-2020", il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
dell'Area Ambiente e tutela del Territorio
Dr. Emilio De Vita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 10.2\2021\2

Oggetto della proposta di decreto:

Partecipazione dell'Area Ambiente e tutela del territorio, di Città metropolitana di Milano, alla linea di finanziamento europeo Green Deal H2020-LC-GD-2020, mediante tre proposte progettuali.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)